



COPIA DI DETERMINAZIONE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

=====

DETERMINAZIONE N.7 DEL 22-01-2020.

=====

Oggetto: ART. 65 LEGGE 448/98 ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE CON
TRE FIGLI MINORI - RICHIESTA M.E.M. AMMISSIONE
SECONDO SEMESTRE ANNO 2019.

=====

L'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di gennaio, nella
Residenza Municipale;

=====

ESECUTIVA ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del
18/08/2000:

lì 22-01-2020

=====

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei
servizi;

U. O. SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIO-CULTURALI

OGGETTO: Art. 65 Legge 448/98 Assegno nucleo familiare con tre figli minori - Richiesta M.E.M. ammissione secondo semestre anno 2019.

IL RESPONSABILE

Vista la normativa di riferimento:

- D.L. 109 del 31/03/1998 come modificato dal D.Lgs. n. 130/00: definizione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate;
- Legge n. 448 del 23/12/1998 Misure in materia di politiche sociali e del lavoro:
Articolo 65: Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori - Articolo 66: Assegno di maternità;
- DPCM n. 221 del 07/05/1999 - Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate;
- Legge n. 144 del 17/05/1999 - Articolo 50: Modifiche agli articoli 65 e 66 della legge 23/12/1998, n. 448, in materia di assegno ai nuclei familiari e di assegno di maternità;
- Legge n.488 del 23/12/1999 Articolo 49: Riduzione degli oneri sociali e tutela della maternità;
- D.P.C.M. n. 306 - 15/07/1999 Regolamento recante disposizioni per gli assegni per il nucleo familiare e di maternità, a norma degli articoli 65 e 66 della legge 23/12/1998, n. 448, come modificati dalla legge 17/05/1999, n. 144;
- D.P.C.M. n. 452 - 21/12/2000 Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'articolo 49 della legge 23/12/1999, n. 488, e degli articoli 65 e 66 della legge 23/12/1998, n. 448;
- D.P.C.M. n. 242 - 04/04/2001 Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21/12/2000, n. 452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori;
- D.P.C.M. del 18/05/2001 Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21/12/2000, n. 452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori;
- D.P.C.M. n. 337 - 25/05/2001 Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21/12/2000, n. 452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori;
- D.M. n. 34 - 15/03/2002 Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro per la solidarietà sociale 25/05/2001, n. 337, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori;

Visto, in particolare, l'articolo 65 della legge 448/98 che ha introdotto un intervento di sostegno, denominato assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, per le famiglie che hanno figli minori e che dispongono di patrimoni e redditi limitati;

Vista la Legge n. 97/2013 con la quale sono state emanate disposizioni volte al corretto recepimento della Direttiva 2003/109/CE relativa allo status dei cittadini di Paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo;

Considerato che:

- l'articolo 13 comma 1 della citata legge 97/2013 ha modificato l'articolo 65 della legge 448/98 estendendo il diritto all'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ai cittadini di Paesi terzi non aventi cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

Dato atto che con il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 è stata introdotta, a far data dal 1 gennaio 2015, una nuova disciplina in materia di ISEE e che l'Inps con circolare n. 171 del 18/12/2014 ha illustrato i principi normativi e ha fornito le prime indicazioni operative per l'applicazione della nuova normativa relativa all'ISEE;

Viste le note esplicative ed illustrative che, in merito, sono state diramate dal Ministero per la Solidarietà Sociale;

Visto il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 82 del 06/04/2019, ad oggetto "Rivalutazione per l'anno 2019 della misura e dei requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e assegno di maternità", il quale stabilisce che <<l'assegno mensile per il nucleo familiare ai sensi dell'art. 65 della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e s.m.i. da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2019, se spettante nella misura intera, è pari a Euro 144,42; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente è pari a Euro 8.745,26>>;

Esaminata la richiesta di concessione dell'Assegno per il nucleo familiare, presentata in data 24/12/2019 dal cittadino M.E.M. di Cossignano per l'anno 2019 – secondo semestre, nonché l'allegata documentazione in particolare l'Attestazione ISEE rilasciata ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159;

Verificata la sussistenza di tutti i requisiti soggettivi e formali prescritti dalla normativa vigente, in particolare:

1) verifica attestazione ISEE dell'Inps rilasciata in data 02/02/2019, n. INPS-ISEE-2019-00537359F-00 in corso di validità;

2) l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE NON è superiore al livello Isee per l'accesso al beneficio, relativo all'anno 2019;

3) verifica della residenza sul territorio comunale, accertamento d'ufficio della composizione familiare, della presenza di tre figli minori e della cittadinanza italiana;

Considerato che, sulla base del calcolo effettuato per la concessione della prestazione ai sensi del DPCM n. 159/2013, risulta che il richiedente ha diritto all'Assegno per il nucleo familiare in misura di **Euro 144,42 mensili oltre alla tredicesima, per un totale complessivo per il secondo semestre dell'anno 2019 pari ad Euro 938,73;**

Ritenuto di dover provvedere all'ammissione del cittadino M.E.M. di Cossignano al beneficio dell'assegno per il nucleo familiare con tre figli minori per il secondo semestre dell'anno 2019;

Richiamata la determinazione del responsabile n. 103 del 26/10/2019 con la quale il cittadino è stato ammesso al medesimo beneficio per il primo semestre dell'anno 2019;

Sottolineato che, ai sensi della vigente normativa, gli assegni per il nucleo familiare e di maternità sono concessi con provvedimento del Comune, mentre al pagamento degli assegni provvede l'Inps, attraverso le proprie strutture;

Dato atto che l'Inps *“provvede al pagamento dell'assegno con cadenza semestrale posticipata (entro il 15 luglio e il 15 gennaio) per i dati ricevuti almeno 45 giorni prima della scadenza del semestre”;*

Richiamati, altresì:

- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 recante disposizione in materia di protezione dei dati personali prevedendo all'art. 19 comma 3 che la comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o enti pubblici economici e la diffusione da parte di un soggetto pubblico dei suddetti dati sono ammesse unicamente quando sono previste da una norma di legge o di regolamento;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione” con particolare richiamo all'art. 1 comma 15 e 16 in base ai quali è disposta la pubblicazione di “vantaggi economici di qualunque genere a persone...”;
- il Decreto legislativo n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione” artt. 4 e 26;

Considerato che alla luce di quanto disposto dalla vigente normativa e dai recenti pronunciamenti governativi e del Garante si ritiene opportuno, per fini di pubblicità e trasparenza, pubblicare sulla rete internet, in forma completamente anonima i nominativi dei richiedenti;

Visto il Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000;

D E T E R M I N A

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

- di concedere al richiedente M.E.M. (per motivi di riservatezza vengono indicate le sole iniziali del richiedente, la cui completa documentazione è agli atti istruttori del presente provvedimento), il beneficio dell'Assegno per il nucleo familiare con tre figli minori, ai sensi dell'articolo 65 della legge 448/98 e s.m.i., per l'anno 2019 – secondo semestre;
- di dare atto che, sulla base delle vigenti disposizioni, il richiedente ha diritto all'assegno in misura intera, per un importo mensile di Euro 144,42 calcolato su 13 mensilità, per un importo complessivo della prestazione per **il secondo semestre dell'anno 2019 pari ad Euro 938,73**;
- di comunicare, in relazione al disposto dell'art.7 del D.M. 15.07.1999 n.306, ai fini dell'erogazione del beneficio in questione, il presente provvedimento alla sede Inps di Ascoli Piceno con le modalità prescritte dal citato art.7;
- di comunicare l'adozione del presente provvedimento al richiedente.

VISTO DI REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gabriella Pieramici

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
Roberto De Angelis

VISTO di regolarità contabile: favorevole.
Il responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Amministrativa
Roberto De Angelis

=====
Copia della presente determinazione, esecutiva a norma di legge, viene
pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, per
quindici giorni consecutivi dal 22-01-20 e vi rimarrà fino al
06-02-20

Cossignano, lì 22-01-20
ALBO PRETORIO N. 23

IL MESSO COMUNALE
commissario Tiziana Pieramici

=====
A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che
responsabile del procedimento è il Responsabile dell'ufficio
proponente.

=====
La presente determinazione è copia conforme all'originale per uso
amministrativo.

Cossignano, lì 22-01-20

IL RESPONSABILE DI AREA
Roberto De Angelis